

Codice DB1010

D.D. 22 febbraio 2010, n. 155

**Art. 43 L.R. 19/09; DPR 357/97 e s.m.i. Incidenza dell'attività estrattiva prevista negli strumenti urbanistici dei Comuni di Premia e Formazza (VCO). Proponenti: Comuni di Premia e Formazza (VCO). ZPS IT1140021 "Val Formazza" e SIC/ZPS IT1140016 "Alpi Veglia Devero - Monte Giove".**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di esprimere, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 19/09 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", che recepisce i disposti dell'articolo 5 del DPR 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", e per le motivazioni indicate in premessa, giudizio positivo di valutazione d'incidenza relativamente all'attività estrattiva prevista negli strumenti urbanistici dei Comuni di Premia e Formazza (VCO);

di vincolare, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, la compatibilità di eventuali progetti di ampliamento delle cave esistenti subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni: il limite di 300 m proposto nello studio come fascia di potenziale ampliamento delle cave, non deve essere considerato quale limite massimo all'interno del quale l'attività possa espandersi, bensì un limite all'interno del quale vada modulata l'attività estrattiva a seconda delle singole emergenze presenti e delle locali condizioni ambientali;

in caso di presenza di zone indicate come particolarmente vocate per la presenza di determinate specie ornitiche dovranno essere eseguiti rilievi specifici finalizzati ad accertarne la presenza;

lo studio di incidenza non dovrà limitarsi alla valutazione degli impatti sull'ornitofauna ma considerare anche l'impatto sugli habitat e le altre specie in Direttiva 92/43CEE;

l'ambito di studio dovrà essere esteso a titolo precauzionale fino ad un'ampiezza di 400 m a partire dal confine esterno dell'area attualmente approvata dai Piani Regolatori Generali dei Comuni;

gli studi dovranno esaminare la possibilità di adottare strategie lavorative sull'insieme dei poli estrattivi, orientate all'utilizzo di tecniche alternative all'uso dell'esplosivo o miste, in particolar modo nel periodo riproduttivo delle più delicate specie ornitiche;

per quanto riguarda il recupero al termine dei lavori si dovranno prevedere interventi di raccordo con gli ambienti circostanti, anche dal punto di vista morfologico, che consentano l'insediamento di vegetazione autoctona.

di prescrivere ai Comuni di Premia e Formazza di comunicare gli esiti della presente Determinazione alle imprese titolari delle attività estrattive, affinché siano rispettate le succitate condizioni nella presentazione delle istanze progettuali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente

Giovanni Assandri